



provincia.salerno

ACCORDO QUADRO
COMPARTO 1 - AREA n. 2

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DELLA RETE STRADALE**

Rif. U.P. :

R.1

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Scala:

File origine:

File archivio:

**RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Ing. Ernesto Scaramella

**SUPPORTO AL RUP IN FASE DI
PROGRAMMAZIONE - PROGETTO
E VERIFICA DELL'ACCORDO QUADRO**

Ing. Paolo Cupo

**UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI
STRADALI:**

Ing. Manuela Modesti
Arch. Venere De Martino

**UFFICIO AMMINISTRATIVO -
SUPPORTO AL RUP PER LA FASE DI
GARA**

ing. Rosa Giovelli
Dott.ssa Alessandra Polese
dott.ssa Margherita Cafaro
dott. Giuseppe Nicoletti
Dott.ssa Rosalba D'Ascoli
Dott.ssa Angela Bottiglieri
Geom. Sara Leoni



Data:

OTTOBRE 2020

Emissione

Oggetto

Revisione

Il R.U.P.
Ing. Ernesto Scaramella

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PREMESSA

La Provincia di Salerno in conformità alle norme vigenti esercita sulla rete stradale di competenza, le funzioni di gestione, vigilanza, programmazione, progettazione, costruzione e manutenzione.

La Provincia di Salerno quale ente proprietario della rete stradale provinciale e di gestore delle strade regionali è assoggettato a quanto previsto dall'art. 14 del "Nuovo codice della strada", Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 - *Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade*-. Il medesimo articolo, tra l'altro prevede che:

1. *Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*
 - a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
 - b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
 - c) *alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.*

L'articolo 3 lettera iii) del Dlgs 50/2016 prevede che:

iii) «accordo quadro», l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste;

L'articolo 54 del Dlgs 50/2016 (Accordi quadro) prevede, tra l'altro, che:

1. *Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.*
2. *Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.*
3. *Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.*

Negli atti di programmazione della Provincia di Salerno è stato stabilito di procedere alla suddivisione della rete Stradale in gestione della Provincia di Salerno in 10 (dieci) comparti come segue:

- Area n. 1 – Comparto n. 1;
- Area n. 1 – Comparto n. 2;
- Area n. 1 – Comparto n. 3;
- Area n. 1 – Comparto n. 4;
- Area n. 1 – Comparto n. 5;
- Area n. 2 – Comparto n. 1;
- Area n. 2 – Comparto n. 2;
- Area n. 2 – Comparto n. 3;
- Area n. 2 – Comparto n. 4;
- Area n. 2 – Comparto n. 5;

Al fine di poter gestire in maniera più efficiente ed efficace le attività di manutenzione straordinaria della rete stradale di competenza è stato stabilito di avvalersi dello strumento dell'Accordo Quadro ai sensi degli articoli di legge citati in precedenza, prevedendo l'attivazione di numero dieci distinte procedure di appalto finalizzate ognuna alla stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico relativamente alle attività di manutenzione straordinaria.

Infatti, ai sensi della normativa citata, nei settori ordinari, l'Accordo Quadro può essere concluso con un solo Operatore Economico, e gli appalti conclusi nell'ambito di un tale accordo stipulato con un solo OE, sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'Accordo Quadro stesso, fermo restando che l'amministrazione aggiudicatrice può comunque consultare per iscritto l'unico Operatore Economico, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.

I dieci Accordi Quadro sono finanziati con fondi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ai sensi del D.M. n. 49 del 16/02/2018 e ai sensi dell'art. 4 (Utilizzo delle risorse) del medesimo decreto, al comma b, viene disposto che le risorse possono essere utilizzate, tra l'altro, per:

La realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse le pavimentazioni, i ponti, i viadotti, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l'illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, i sistemi di info-mobilità, le installazioni di sensoristica di controllo dello stato delle infrastrutture

I numero dieci Accordi Quadro sono inseriti negli Strumenti di Programmazione della Provincia di Salerno ed in particolare nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 25/05/2020.

In particolare per l'annualità 2020 la Provincia di Salerno ha programmato la stipula dei seguenti Accordi Quadro per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito dei diversi comparti:

Area n. 1 – Comparto n. 1 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 400.000,00;
 Area n. 1 – Comparto n. 2 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 450.000,00;
 Area n. 1 – Comparto n. 3 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 400.000,00;
 Area n. 1 – Comparto n. 4 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 400.000,00;
 Area n. 1 – Comparto n. 5 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 350.000,00;
 Area n. 2 – Comparto n. 1 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 400.000,00;
 Area n. 2 – Comparto n. 2 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 500.000,00;
 Area n. 2 – Comparto n. 3 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 400.000,00;
 Area n. 2 – Comparto n. 4 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 300.000,00;
 Area n. 2 – Comparto n. 5 - Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 400.000,00;

Pertanto la PROVINCIA DI SALERNO, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 lett. iii), e dell'art. 54 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, intende concludere un Accordo Quadro con un unico operatore economico per la manutenzione straordinaria del patrimonio stradale di competenza relativa al COMPARTO 1 – AREA n. 2 della Provincia di Salerno, per un Valore dell'Accordo Quadro (compreso IVA e somme a disposizione) = euro 400.000,00;

A seguito della procedura di gara verrà selezionato l'operatore economico e stipulato il Contratto di Appalto dell'Accordo Quadro relativamente all'Area n. 2 – Comparto 1.

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo. Ciò al fine di individuare i requisiti da richiedere agli operatori economici cui affidare l'accordo quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'Impresa aggiudicataria e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei "Contratti attuativi", nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo. Non è previsto nessun canone.

I Contratti Attuativi saranno stipulati solo nel caso in cui la Provincia di Salerno ravvisi l'esigenza di eseguire lavori di manutenzione straordinaria sulla rete stradale afferente il Comparto in oggetto.

I singoli "Contratti attuativi" saranno stipulati in forma scritta e si intendono conclusi a seguito della sottoscrizione dei seguenti soggetti:

- Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Salerno;
- Responsabile del Procedimento della Provincia di Salerno dell'Accordo Quadro;
- Direttore dei lavori dell'Accordo Quadro;
- Legale rappresentante della ditta esecutrice;

e verranno acquisiti al protocollo dell'Ente.

Ciascun Contratto Attuativo sarà stipulato sulla base di un corrispondente Ordine di Lavoro (ODL) al quale sarà allegato il progetto dell'intervento di manutenzione straordinaria redatto ai sensi del D.lgs 50/2016 e descriverà ed individuerà l'intervento da eseguire e ne stabilirà l'importo di affidamento, la data di inizio ed il termine massimo di ultimazione dell'intervento. Ad ogni Contratto Attuativo verrà associato un CIG derivato.

Gli elementi tecnico-prestazionali delle lavorazioni oggetto dell'Accordo Quadro sono precisati nel presente Capitolato speciale, nel Capitolato speciale parte tecnica e nell'elenco dei prezzi unitari.

In definitiva, utilizzando lo strumento dell'Accordo Quadro, per effettuare lavori di manutenzione straordinaria "continuativi", la Stazione Appaltante realizza un mercato pre-selezionato o pre-definito, in cui vengono fissate e cristallizzate le condizioni generali di affidamento relativamente ai prezzi unitari.

In un tale mercato pre-definito, il processo di affidamento dei singoli contratti attuativi diventa in ogni caso:

- piu semplice, · piu rapido, · meno costoso, · piu flessibile, · meglio rispondente ai bisogni.

DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

I documenti componenti il progetto sono i seguenti:

R0 – ELENCO ELABORATI

R1 – RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

R2 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA

R3 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – PARTE TECNICA

R4 – COROGRAFIA DELLE STRADE ED ELENCO STRADE DEL COMPARTO

R5 – PIANO DI SICUREZZA E CORDINAMENTO GENERALE

R6 – ELENCO PREZZI UNITARI

R7 – ELEMENTI PER VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO INTERVENTO TIPO - -
INCIDENZA DELLA MANODOPERA

R8 – DETERMINAZIONE DELLE CATEGORIE DI INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO TIPO

R9 – SCHEMA DI CONTRATTO ACCORDO QUADRO – SCHEMA CONTRATTI ATTUATIVI – SCHEMA ORDINE DI LAVORO

DESCRIZIONE LAVORI

Nello specifico, pertanto, si intendono incluse tutte le seguenti attività e/o lavorazioni (a mero titolo indicativo e non esaustivo):

1 NOLI A CALDO E FREDDO

Noli per movimento terra

Noli per opere stradali

Macchine operatrici diverse

Noli ausiliari

2 SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.)

Noleggi di mezzi e servizi di protezione collettiva

Noleggi per organizzazione del cantiere

Prodotti per opere provvisoriale previste nel PSC

Prodotti per organizzazione del cantiere

3 MANUTENZIONI DI OPERE STRADALI

Scavi, rilevati e trasporti

Opere d'arte in c.a.

Opere di finiture stradali

Fognature, drenaggi e condotte stradali

Pavimentazioni stradali e risanamenti

Segnaletica stradale orizzontale e verticale

Sistemi di ritenuta e barriere stradali

Trinciatura erba e Potature e abbattimento alberi

Tali lavorazioni sono riferite ad interventi che nel loro complesso mirano a realizzare interventi di manutenzione straordinaria non programmabili.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro e alla stipula del relativo Contratto Attuativo, che sarà individuato con uno specifico CIG derivato, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

VIABILITA' DI COMPETENZA DELL'ACCORDO QUADRO

La viabilità di competenza del Comparto di cui trattasi è individuata nell'elaborato n. R4 – COROGRAFIA DELLE STRADE ED ELENCO STRADE DEL COMPARTO

Responsabile del Procedimento -

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del Codice dei Contratti – D.Lgs 50/2016 è il Responsabile del Servizio Manutenzione Strade – Area n. 2 del Settore Viabilità e Trasporti – ing. Ernesto Scaramella.

Il Dirigente del Settore è il Dott. Domenico Ranesi

Il Responsabile del Procedimento, con il supporto dell'ing. Paolo Cupo del Servizio Progettazione del Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Salerno, ha redatto gli elaborati di progetto dell'Accordo Quadro.

L'Ufficio di Direzione dei Lavori sarà costituito con atto formale del Dirigente di Settore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, individuando il Tecnico di reparto del Comparto nel quale viene stipulato l'Accordo Quadro quale Direttore dei Lavori.

DURATA

Il DECRETO n. 123 del 19 marzo 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "*Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018.*", pubblicato nella GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 127 del 18-5-2020 prevede, tra l'altro, che:

Art. 6 – comma 1. Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Per le risorse previste dal presente decreto ministeriale le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 5 comma 9. L'ultimazione dei lavori va certificata trenta giorni prima del termine per la rendicontazione. Tale disposizione è applicabile anche ai programmi già approvati e riferiti alle risorse del decreto ministeriale n. 49/2018. Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del programma.

Sulla base di quanto disposto dalla norma citata in precedenza l'Accordo Quadro **avrà termine il 30/10/2021**, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto o di consegna anticipata in caso di urgenza e terminerà automaticamente alla scadenza senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dell'Accordo prima della decorrenza del termine, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo per il quale l'Accordo Quadro è stato finanziato.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro o alla cessazione dello stesso, nel caso di utilizzo dell'intera somma affidata, l'Impresa nel caso in cui vi siano lavori in corso, li completerà in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte entro e non oltre il 30/10/2021.

Ciò è legato al fatto che gli atti programmatori della Provincia di Salerno e i finanziamenti concessi dal MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti), in accordo con quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 49 del 16/02/2018 e dal Decreto n. 123 del 19 marzo 2020 prevedono che le attività siano rendicontate entro il 31/12/2021 (31 dicembre successivo all'anno di riferimento – MIT 2020) e che l'ultimazione lavori venga certificata entro trenta giorni prima del termine di rendicontazione

(in tal caso si dispone che l'ultimazione dei lavori debba essere certificata entro il 30/10/2021 in modo da consentire l'espletamento degli adempimenti successivi necessari per poter rendicontare le spese entro il 31/12/2021).

Pertanto l'ultimazione di tutti i lavori dovrà avvenire entro il 30/10/2021, l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione entro il 01/12/2021, in modo da poter rendicontare le spese sostenute entro il 31/12/2021.

VALORE STIMATO DELL'APPALTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'art. 35 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 – al comma 4 stabilisce che:

"Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto"

Dalla lettura del comma emerge, in termini generali, che la stima del valore, ai fini del calcolo, va quantificata: – senza considerare l'IVA, anche se questa imposta è, al contrario, rilevante in sede di programmazione dell'investimento; – comprendendo il valore delle opzioni o dei rinnovi (se previsti nella documentazione di gara); – comprendendo il valore dei premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti (se previsti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'art. 35 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 – al comma 16 stabilisce che:

"Per gli accordi quadro e per i sistemi dinamici di acquisizione, il valore da prendere in considerazione è il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata degli accordi quadro o del sistema dinamico di acquisizione."

L'importo complessivo presunto dell'accordo è pari ad euro 400.000,00 (comprensivo di lavori, Iva come per legge e somme a disposizione) e si concluderà in data 30/10/2021. Il quadro Economico di progetto dell'Accordo Quadro è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO ACCORDO QUADRO - AREA 2 - COMPARTO 1 -			
a)	Importo massimo pagabile all'impresa per lavori al netto del ribasso d'asta, costi della sicurezza, oneri di discarica, lavori in economia e/o altri importi che saranno indicati nei progetti esecutivi da redigere all'atto della stipula dei singoli contratti attuativi e ordini di lavoro (vedi schema quadro Economico allegato in prosieguo): di cui presuntivamente	€	320.000,00 [A]
	Importo massimo presunto per lavori e voci del quadro economico		308.480,00
	Costi presunti della sicurezza		11.520,00 3,60%
b)	Spese Tecniche per RUP e direzione Lavori (max 2%) - TUTTE INTERNE ALL'ENTE - Spese per attività di consulenza e supporto tecnico	€	9.600,00
c)	IVA lavori (22%) di [A]	€	70.400,00
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione :	€	80.000,00
	COSTO TOTALE INTERVENTO :	€	400.000,00

Si noti che i costi della sicurezza sono stati dedotti dal Computo Metrico Estimativo dell'intervento Tipo (applicando la medesima percentuale stimata), ma saranno determinati in via definitiva in occasione della redazione di ognuno dei progetti esecutivi di cui agli Ordini di Servizio impartiti nel corso della gestione dell'Accordo Quadro.

All'atto della formulazione dell'Ordine di Servizio e della stipula del singolo Contratto Attuativo, il RUP e il Direttore dei Lavori, con il visto del Dirigente di Settore, sottoporranno all'impresa aggiudicataria il progetto esecutivo dell'intervento redatto secondo il Dlgo 50/2016 e il relativo quadro economico di progetto redatto secondo lo schema che segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
VOCI DI SPESA		PROGETTO	
a.1	Importo lavori soggetti a ribasso		
	Costi della sicurezza		
	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	€ -	[A]
b)	Somme a disposizione dell'Amministrazione :		
b.1	Lavori in economia non previsti in appalto (comprende anche oneri di smaltimento al netto dell'IVA)		
b.2	Rilievi, accertamenti, indagini		
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi.		
b.4	Imprevisti -		
b.5	Acquisizione aree e/o immobili ed indennizzi		
b.6	accantonamento	€ -	
b.7	Spese tecniche per progetto, direzione lavori collaudo ed attività tecniche (max 2%) - Incentivi funzioni tecniche art. 113 dlg 50/2016	€ -	
b.8	Spese per attività di consulenza e supporto		
b.9	Spese per commissioni giudicatrici e arrotondamenti		
b.10	Spese per pubblicità e copie - contributo anac - arrotondamenti		
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato		
b.12	IVA sui lavori [su A]	€ -	
b.13	IVA residua su voci b.1 - b.2 - b.3 - b.4 - b.10 - B. 11		
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione :		[B]
	COSTO TOTALE INTERVENTO	€ -	[A] + [B]

In tal modo sarà determinato il costo dell'intervento a lordo dell'intervento, per ogni Ordine di Servizio.

In prosieguo, nel medesimo Ordine di Lavoro, sarà redatto il quadro economico di progetto al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'aggiudicatario sui lavori, determinando in tal modo il costo effettivo dell'intervento al netto del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario. La somma di tutti gli importi dei quadri Economici, al netto del ribasso d'asta, allegati ai diversi Ordini di Lavoro impartiti non potrà superare l'importo onnicomprensivo di euro 400.000,00.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 e del comma 16 del codice il valore da prendere in considerazione è il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata degli accordi quadro .

L'importo massimo pagabile all'operatore economico che si aggiudicherà la gara di appalto, , al netto del ribasso d'asta offerto, e che stipulerà l'accordo Quadro è pari ad euro 320.000,00 (oltre IVA come per legge).

Il valore dell'appalto è da considerare al netto dei contributi assistenziali e fiscali ed è stimato sulla base dell'analisi storica dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nell'ambito del Comparto di cui trattasi.

La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione

L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori e delle forniture in opera che, in base al presente Accordo, saranno richiesti con specifici contratti applicativi e ODL dalla stazione appaltante, qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei singoli contratti applicativi medesimi nei limiti massimo superiore definito dal presente Accordo Quadro di euro 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) (importo compreso IVA e somme a disposizione) onnicomprensivo di tutti i lavori, servizi e forniture eseguiti oltre che delle somme a disposizione e degli onorari tecnici.

Si precisa esplicitamente che la somma degli importi affidati con i singoli Contratti Attuativi, compreso delle somme a disposizione (per IVA, lavori in economia e di tutte le altre voci contenute nei quadri economici) non potrà superare il limite massimo di euro 400.000,00.

CATEGORIA DEI LAVORI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVI

Sulla base della spesa storica sostenuta dall'Amministrazione negli anni precedenti per interventi di manutenzione straordinaria, è stato stimato che le lavorazioni da eseguire nel corso dell'Accordo Quadro, sono ascrivibili alle seguenti Categorie:

Categoria	Importo [euro]	Tipo
OG3 – classe II Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	Importo massimo eseguibile stimato pari ad euro 320.000,00 (euro trecentoventimila/00) (importo lavori massimo pagabile)	Prevalente
OS12 – A - Barriere stradali di sicurezza	Importo massimo eseguibile pari ad euro 60.000,00	Scorporabile – Categoria specialistica
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	Importo massimo eseguibile pari ad euro 60.000,00	Scorporabile

Tale suddivisione e quindi le Categorie richieste agli operatori economici che partecipano alla gara di appalto per l'affidamento dell'Accordo Quadro sono state individuate sulla scorta della considerazione che nel corso della vigenza dell'Accordo Quadro le esigenze che possono manifestarsi per la redazione di stipula di Contratti Attuativi possono variare con la necessità di redigere progetti di manutenzione per la realizzazione di opere afferenti alla categoria OG3 (Strade,

autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) oppure per opere afferenti alla categoria OS12A (Barriere stradali di sicurezza) oppure per opere afferenti alla categoria OS 12 – A (Segnaletica stradale non luminosa).

Dall'analisi storica degli interventi di manutenzione eseguiti sulle strade del Comparto è emerso che l'operatore economico che partecipa alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro dovrà possedere i seguenti requisiti di qualificazione:

- **Possesso di Attestazione SOA nella Categoria OG3 – classe II** (al fine di poter realizzare eventuali Contratti Attuativi per l'intero importo finanziato dei lavori al netto dell'IVA pari ad euro 320.000,00) **quale categoria prevalente**
- **Possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, (ancora vigente) - nella Categoria OS12 – A - per importo pari ad almeno euro 60.000,00 (lavori analoghi);**
- **Possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, (ancora vigente) - nella Categoria OS10 - per importo pari ad almeno euro 60.000,00 (lavori analoghi);**

Ciò consentirà alla Provincia di Salerno di poter affidare i singoli Contratti Attuativi, a seconda delle esigenze sopraggiunte, nell'ambito delle Categorie richieste e per gli importi massimi complessivi indicati.

Si rammenta inoltre che l'art. 89 comma 11 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 definisce che *“Non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. E' considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, è definito l'elenco delle opere di cui al presente comma, nonché i requisiti di specializzazione richiesti per la qualificazione ai fini dell'ottenimento dell'attestazione di qualificazione degli esecutori di cui all'articolo 84, che possono essere periodicamente revisionati. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 15. (il decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 è stato pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2017).*

Nel predetto decreto Ministeriale la Categoria OS12 – A è indicata quale Categoria afferente a lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica.

Gli importi delle categorie di cui sopra devono intendersi puramente indicativi, non impegnativi per la Stazione Appaltante e potranno variare in più o in meno senza che l'Impresa possa trarne argomento per chiedere compensi aggiuntivi di sorta.

Il subappalto o il subaffidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, è ammesso nel limite del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo totale dei lavori.

Per la categoria ad alto contenuto specialistico OS12 – A non è ammesso l'avvalimento.

Per la categoria ad alto contenuto specialistico OS12 – A, l'art. 105 comma 5 del Codice dei Contratti prevede che *“Per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.”*

ELENCO PREZZI

L'Elenco Prezzi posto a base di gara è costituito come segue:

- 1) Elenco dei Prezzi soggetti a ribasso d'asta costituito da:
 - Intero Prezzario della Regione Campania valido per l'anno 2020 approvato con Deliberazione Delibera della Giunta Regionale n. 186 del 21/04/2020;
 - Elenco Prezzi aggiuntivi soggetti a ribasso non presenti nel Prezzario Regione Campania;
- 2) Elenco Prezzi per la Sicurezza non soggetti a ribasso

ELEMENTI PER LA VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER INTERVENTO TIPO

DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA.

In merito alla valutazione delle offerte anomale l'art. 97 del Codice dei Contratti – DLgs 50/2016 - (Offerte anormalmente basse) prevede che:

1. *Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.*
2. *Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono al sorteggio, in sede di gara, di uno dei seguenti metodi:*
 - a) *media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;*
 - b) *media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;*
 - c) *media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;*
 - d) *media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del dieci per cento;*
 - e) *media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice o, in mancanza della commissione, dal RUP, all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.*
- 3-bis. *Il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*
8. *Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.*

I commi 4, 5, 6 e 7 del medesimo articolo 97 del Codice dei Contratti stabiliscono le modalità di verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Al fine di consentire in sede di gara di verificare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, si è proceduto a redigere un Computo metrico estimativo di un intervento tipo.

Si è ipotizzato, sulla base delle analisi storiche degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sulle strade della Provincia di Salerno, l'esecuzione di un intervento tipo per una strada di larghezza pari a 6,50 ml.

Gli operatori economici dovranno fornire, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, facendo riferimento al Computo Metrico Estimativo dell'intervento tipo di cui all'elaborato R.7.

Pertanto il computo metrico estimativo tipo redatto non è indicativo delle lavorazioni che saranno eseguite, ma è riferimento per la Stazione Appaltante e per l'operatore economico al fine di poter valutare la congruità dell'offerta che dovrà essere giustificata rispetto a tale intervento tipo.

Sulla base di tale intervento tipo è stata calcolata l'incidenza della manodopera dell'intervento tipo pari a 15,278 %, come rilevabile dall'elaborato R7, cui il presente Accordo Quadro farà riferimento.